

RICERCA E ARCHIVIO > RISULTATI DELLA RICERCA ARTICOLO

Hai cercato nel testo la parola guerrazzi vincenzo

03/05/2026, 51 SOCIETA

La fabbrica e la città degli operai

Il Primo Maggio mi ha fatto ripensare a Vincenzo Guerrazzi, nato in Calabria ma vissuto a Genova, e riprendere i suoi libri degli anni Settanta, oggi dimenticati e fuori catalogo. Viene assunto minorenne all'Ansaldo in qualità di collaudatore metalmeccanico e poi si rivela narratore, nel solco del dibattito sui rapporti fra letteratura e industria, all'ombra di Paolo Volponi e su spinta di Nanni Balestrini (il romanzo Vogliamo tutto è determinante per la sua formazione). La scrittura di Guerrazzi parte dalla fabbrica, come dimostra in modo plastico e polemico Nord e Sud uniti nella lotta che restituisce i pensieri degli operai scritti sui muri della fabbrica, e spesso esce per raggiungere altri luoghi di Genova. Una città che, vista da un nostalgico della terra natia e selvatica, è un inferno dantesco o un'inquietante Metropolis; pensate che il film del 1927, in cui una combriccola di ricconi arroccati nei loro grattacieli costringe la classe proletaria a lavorare senza sosta e nel sottosuolo, ipotizza un futuro distopico nel... 2026. Così Genova nella Vita operaia in fabbrica è «terra bruciata» e «il rosso fuoco della colata» di una «vicina fonderia» spande la propria luce sui vicoli bui senza confortarli anzi minacciandoli. Se via XX Settembre è via di fuga effimera che intrappola nel consumismo, soltanto Staglieno conserva «il valore e la lealtà dell'uomo». Dai vicoli, dal sottosuolo, gli operai vogliono ma non possono fuggire. Nelle Ferie di un operaio, uscito con l'introduzione di Goffredo Fofi, gli autobus che traghettano gli operai dannati a un'esistenza alienante sembrano ondeggiare quanto le zattere di Caronte. Guerrazzi riesce a lasciare la fabbrica per dedicarsi alla scrittura e alla pittura ma ancora nella Fabbrica del sogno, presentato da Balestrini stesso e Luigi Malerba al premio Strega, l'Ansaldo ha «tutta l'aria di una grossa barca ormeggiata lì da oltre 150 anni».

CONTATTACI

la RepubblicaAREA
ABBONATIMARIKA__GDNMS... 

TORNA ALLA LISTA

STAMPA QUESTO ARTICOLO

GEDI Digital S.r.l. - Via Ernesto Lugaro 15, 10126 Torino - Partita IVA 06979891006 - [Condizioni del servizio](#) - [Gestione Cookie](#) - [Privacy Cookie Policy](#)